

regno del suo amato Figlio" (Col 1:13). Questa potenza si manifesta anche nella **guarigione**, nella **liberazione** e nel **risanamento** dell'intero nostro essere. Gesù è venuto perché abbiamo la vita, una vita sovrabbondante! (Gv 10,10). Il vangelo del Regno comprende dunque la guarigione fisica, la liberazione dalla potenza demoniaca, e il risanamento dei traumi e delle ferite interiori che tanta gente si trascina dietro.

La Potenza si manifesta in **segni** della venuta del Regno: *"Se è con l'aiuto dello Spirito di Dio che io scaccio i demoni, è dunque giunto fino a voi il **Regno di Dio**"* (Mt 12:28). Fanno parte della salvezza del nostro Dio! *"Egli perdona tutte le tue colpe, risana tutte le infermità; salva la tua vita dalla fossa, ti corona di bontà e compassioni; egli sazia di beni la tua esistenza e ti fa ringiovanire come l'aquila"* (Sal 103:3-5).

Non solo, ma Gesù ci ha promesso che saremo anche noi gli strumenti di queste benedizioni a favore degli altri: *"Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demoni; parleranno in lingue nuove...; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno"* (Mc 16:17-18).

Entrare nel Regno di Dio significa ricevere non solo il perdono dei propri peccati, ma anche la **potenza** di Dio per vincere il peccato e vivere in modo da *"piacerGli in ogni cosa"* (Col 1:10). Il Regno di Dio, infatti, consiste in *"giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo"* (Romani 14:17), e chi vi entra, vive in queste cose, che qui sono elencate in un ordine non casuale: infatti la **pace** e la **gioia** del Regno possono sussistere soltanto là dove si vive nella **giustizia** di Dio.



“Io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, così come prospera la tua anima “ (3Gv 2)

Direttore responsabile:
Roberto Aita

Redazione: Loira Rizzi, Andrea Polla, Marco Bresciani.

Chi non desidera ricevere più questo periodico e vuole essere cancellato dal nostro archivio elettronico ce lo segnali e provvederemo immediatamente (in ottemperanza alla Legge 675/96)

GER
NEWS

A te amica/o dell'Ass.ne
“Gesù è Risorto”
www.geritalia.org

Il tema più ricorrente sulle labbra di Gesù non è l'amore, il perdono, il paradiso e altri temi di suprema importanza, ma il **Regno di Dio**. *"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo!"* (Mc 1:15). Il **Regno di Dio** è la sfera in cui Dio regna, dove la Sua Parola è legge e la sua volontà viene obbedita. È così che Gesù ci ha insegnato a pregare: *"Venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo"* (Mt 6:10).

Vivere nel Regno



Roberto Aita

"Il mio regno non è di questo mondo" (Gv 18:36-37). Preannunciato dal Battista: *«Ravvedetevi, perché il **regno dei cieli** è vicino"* (Mt 3:1-2). "Vicino" può essere tradotto con "a portata di mano". *"...predicando il **vangelo del regno**, guarendo ogni malattia e ogni infermità tra il popolo"* (Mt 4:23). Qui tre verbi riassumono tutto il ministero del Cristo: **insegnava, predicava e guariva**. Ma che cosa predicava? Non solo "il vangelo" - questo sarebbe incompleto - ma il **vangelo del Regno!** *"Percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il **vangelo del regno** e guarendo ogni malattia e ogni infermità"* (Mt 9:35). *"Gesù si recò in Galilea, predicando il vangelo di Dio e dicendo: «Il tempo è compiuto e il **regno di Dio** è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo»"* (Mc 1:14-15). *"Egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunziando la **buona notizia del regno di Dio**"* (Lc 4:43, 8:1-2).

Gesù invia i Dodici: *"Diede loro l' autorità su tutti i demoni e il potere di guarire le malattie. Li mandò ad **annunziare il regno di Dio** e a guarire i malati..."* (Lc 9,1-2) Ai Settanta dice: *"Dite loro: «**Il regno di Dio** si è avvicinato a voi»"* (Lc 10:9). Nel Sermone sul Monte (Matteo capp. 5-7) Gesù insegna i principi del Regno, e si può notare come usi costantemente il tempo imperativo: infatti sta dando ai **discepoli** i comandamenti del regno, degli ordini: *"Beati i poveri in spirito ... beati i perseguitati per motivo di giustizia, perché di loro è il **regno dei cieli**..."* (Mt 5:3,10). Poi insegna come pregare, con il "Padre nostro" (Mt 5:9-13): *"Venga il tuo regno..."*, frase che viene spiegata da quella immediatamente successiva: *"...sia fatta la tua volontà"*. Ci esorta a *"cercare prima il Regno"* (Mt 6:33) e aggiunge: *"Non chiunque mi dice: «Signore, Signore!» entrerà nel **regno dei cieli**, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli"* (7:21). Il Regno non è dunque questione di parole, ma

di messa in pratica. In Matteo 13 Gesù si esprime con otto parabole e introduce ciascuna con le parole: **"Il regno dei cieli è simile a..."**. Il tema di tutte e otto le parabole è... **il Regno di Dio!** E così anche per ciascuna delle altre sei parabole che si trovano nei capitoli dal 18 al 25 di Matteo. Tutti hanno lo stesso tema: **il Regno di Dio!** Per tre anni e mezzo, dunque, il tema costante dell'insegnamento di Gesù è il Regno di Dio. Poi, dopo la sua morte e la risurrezione, Egli compare ai discepoli e sta con loro durante quaranta giorni. Di che cosa parla? *"Si presentò vivente con molte prove, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, parlando delle cose relative al regno di Dio"* (Atti 1:3). Lo stesso fanno gli apostoli e discepoli.

Quando Filippo scende in Samaria predica *"il lieto messaggio del regno di Dio e il nome di Gesù Cristo"* (Atti 8:12). E Paolo *"entrò nella sinagoga, e qui parlò con molta franchezza per tre mesi, esponendo con discorsi persuasivi le cose relative al regno di Dio"* (Atti 19:8). *"Sono passato fra voi predicando il regno... Per tre anni, notte e giorno, non ho cessato di ammonire ciascuno con lacrime"* (Atti 20:25,31). *"...ed egli dalla mattina alla sera annunciava loro il regno di Dio..."* (At 28,16-17).



Nel Nuovo Testamento le espressioni *"regno di Dio"* o *"regno dei cieli"* vengono usate ben 137 volte. Ora, la maggior parte di questi riferimenti sono nei Vangeli e negli Atti. Ogni regno ha un re; nelle lettere apostoliche **viene indicato che Gesù il Re, il Signore.** Il titolo *"Signore"* viene usato con riferimento a Gesù ben 610 volte, di cui 260 nelle Epistole. Il tema è dunque sempre lo stesso: **Gesù Cristo è il Signore!** È Dio incarnato, morto in croce,

risorto ed esaltato alla destra del Padre, il quale gli ha dato il regno, il dominio e l'autorità finché tutti i suoi nemici saranno messo sotto i suoi piedi. Ma già ora, Cristo è il Signore, Egli regna, ed entrare nel suo Regno significa riconoscerLo come il Signore. Il Padre, esaltando il Figlio, gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni altro nome, ordinando a tutti gli uomini e a tutto il creato che *"si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore"* (Fil 2:10-11). **Re dei re e Signore dei signori** (Ap 2,12).

Cos'è dunque esattamente il regno di Dio? Potremmo averne un'idea falsata, ma il regno di Dio non è un luogo - neanche il Cielo - né equivale alla Chiesa. Non è un oggetto, né uno spazio geografico. Nella Bibbia la parola **regno** ha a che fare invece

con un'azione: è **la sfera su cui qualcuno regna.** *"Regno"* equivale a *"signoria"*: è il governo di un Re, il regnare di Dio. Così la Bibbia ci indica il Regno come **un'azione**, il regnare di Dio. Non è qualcosa di statico, ma un'azione dinamica e continuativa di Dio. È un regno eterno: *"Il tuo regno è un regno eterno e il tuo dominio dura per ogni età"* (Sal 145:13). È stabile, inamovibile; non può essere messo in discussione, nessuno può attentare contro di esso. Il suo regno rimane stabile per sempre!

Gesù dunque **non è solo Salvatore; egli è prima e soprattutto Re, Sovrano e Signore.** Il Nuovo Testamento infatti lo nomina "Salvatore" solo quindici volte, mentre più di 350 volte lo chiama "Signore"! Gesù **non** ha mai detto: "Chi nasce di nuovo, entra nel regno di Dio". Ha detto invece: *"Se uno non è nato di nuovo, non può entrare nel Regno"*. Non è affatto la stessa cosa! Per spiegare meglio il concetto, ecco un piccolo esempio. Posso affermare, senza paura di contraddizione: "Se uno non possiede la cittadinanza italiana, non può entrare nella nazionale di calcio". Ma questo non significa: "Chiunque possiede la cittadinanza italiana gioca nella nazionale di calcio"! Gesù ha detto con grande chiarezza che, per entrare nel Regno, è **necessario** nascere di nuovo. Ma... non ha mai detto che sia **sufficiente!** **Per entrare nel Regno di Dio, bisogna sottomettersi al Re, Gesù,** impegnandosi a fare la Sua volontà "a scatola chiusa", qualunque sia e a qualsiasi costo. *"Non chiunque mi dice 'Signore, Signore!' entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli"* (Matteo 7:21).

Ma chi accetta questo impegno radicale, chi è pronto a rinunciare a se stesso, cioè alla proprietà della propria vita e ai propri "diritti", e a morire al proprio egoismo per appartenere a un Altro, diventa partecipe di un Regno che *"non consiste in parole, ma in potenza"* (1° Cor 4:20). Egli *"ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel"*

Formazione e Spiritual Training. Visita il Sito www.christherapy.it e accedi liberamente ai corsi gratuiti e ai Corsi on-line di Roberto Aita, nel ruolo di Formatore. Un aiuto indispensabile per la tua crescita e il tuo sviluppo personale!

Centro Karisma. Puoi fissare un appuntamento personale per ricevere aiuto e Preghiera personale con Roberto Aita telefonando al **015.9840117** il **Lun-Mer-Ven** dalle **ore 9 alle 12** o scrivendo una mail a: karisma@geritalia.org. Il Centro è a **COSSA-TO (BI), in Via Mazzini 19.** Per **info** sul Centro vai sul Sito: www.geritalia.org.

Grazie per l'aiuto!

Tutte le iniziative della Missione sono sostenute dalle **libere offerte.** Ecco perché il tuo aiuto è indispensabile!

- A) Utilizzando il Bollettino allegato
- B) Con la tua **Carta di Credito** attraverso **Pay Pal** direttamente dal Sito: www.geritalia.org